

€ 1,90 (in Italia)

Bimboisani

& belli

CISTITE
come curarla
in gravidanza

NEONATO
vaccinarlo
o no contro
la meningite?

SVEZZAMENTO
a che età dargli l'uovo

- 4 KG

IN 15 GIORNI
CON LA DIETA DOPO-PARTO



un problema del bambino

se il bebè ha una "voglia" sulla pelle

da
0
mesi

Si tratta di un angioma, un difetto dovuto all'eccessivo sviluppo dei piccoli vasi sanguigni più superficiali. Non è il caso, comunque, di preoccuparsi, anche perché talvolta regrediscono da soli

Servizio di Maria Allegra Romolotti

Consulenza:
dottoressa Mariuccia Bucci,
dermatologa
a Sesto S. Giovanni
(Milano)

CHE COSA SONO GLI ANGIOMI

● **Gli angiomi si presentano come macchie sulla pelle dalla colorazione rosata, rossa, violacea o bluastro.** Sono il risultato di un difetto dei piccoli vasi sanguigni della pelle che contengono molto sangue. Ciò spiega il colore rosso tipico di queste macchie.

● **Un angioma consiste in un groviglio di piccoli vasi,** che proliferano e si organizzano in modo diverso rispetto a una rete normale di vasi sanguigni; si forma perciò un gomitolo disordinato che contiene molto più sangue rispetto al normale.

● **L'effetto "macchia" è dato proprio dall'eccesso di sangue presente nel derma,** cioè nello strato profondo della pelle. La cute sembrerà tanto più rossa quanto più l'angioma è superficiale e, viceversa, tenderà ad assumere un colore prima scuro (simile a

quello del vino) e poi bluastro, se si trova più in profondità.

● **Gli angiomi non hanno nulla a che vedere con le macchie di altri colori,** per esempio bruno o caffelatte, o con i nei, che sono difetti dell'epidermide, cioè dello strato più superficiale della pelle.

POSSONO ESSERE DI DUE TIPI

senza spessore

● **Questi angiomi, color fragola o anche più scuri (fino al blu), sono lisci e piani,** hanno contorni netti e sono di colore omogeneo; possono essere anche molto ampi e continuano a ingrandirsi per tutto il periodo della crescita del bimbo.

● **Si trovano, in genere, sul viso e sono presenti fin dalla nascita.** A determinarne la formazione è un errore che si verifica nel feto durante lo sviluppo dei vasi più piccoli. Queste macchie rimangono per tutta la vita.

● **Dopo la nascita, le macchie da rosate tendono a farsi più scure.** Le macchie piane e lisce non sbiadiscono né con il tempo né con l'uso di farmaci specifici. Appartengono a questa categoria i cosiddetti "nevi flammei" che, quindi, non sono altro che angiomi e non hanno nulla a che vedere con i nei.

in rilievo

● **Queste macchie sono più frequenti nei bebè nati pretermine, e in generale nelle bambine.** Continuano ad aumentare le proprie dimensioni fino all'anno di età.

● **Questo tipo di angiomi si forma in modo diverso dalle semplici macchie piane:** si tratta di piccoli vasi sanguigni, già formati e organizzati, che proliferano, fino a dare origine a un gomitolo in cui è contenuto molto sangue. Richiedono un certo tempo per formarsi e diventare visibili, ma non sono irreversibili.

● **Gli angiomi rilevati tendono a scomparire da sé di solito verso i sette anni:** il colore sbiadisce pian piano, a partire dal centro. Di norma, rimane solo un lieve segno.

● **Le macchie rilevate più superficiali assumono l'aspetto di una cupola di colore rosso vinoso** e aumentano di consistenza e di volume quando il piccolo piange, per via dello sforzo.

MARCA

segue a pag. 110

se il bebè ha una "voglia" sulla pelle

segue da pag. 109

Utilizzare
una crema
colorata
per mascherare
le macchie

I RIMEDI DA SEGUIRE

fermare l'emorragia

● **La presenza di una macchia color fragola, piatta o rilevata che sia, non deve di norma preoccupare**, in quanto non segnala un problema di salute del bambino.

● **Occorre, tuttavia, fare attenzione che la pelle del piccolo non subisca un trauma** dove c'è la macchia, per esempio, per sfregamento o urtando contro uno spigolo. L'angioma, infatti, è molto delicato e c'è il rischio che una lesione causi un'emorragia, cioè una forte perdita di sangue.

● **Se il piccolo si ferisce accidentalmente, occorre fermare subito la fuoriuscita di sangue** utilizzando il ghiaccio. È necessario, in ogni caso, rivolgersi al medico o portare il piccolo al Pronto soccorso.

● **La formazione di questi angiomi, comunque, non è conseguenza delle abitudini della mamma durante la gravidanza** né è legata a una particolare alimentazione, all'uso di determinati farmaci o a eventuali traumi subiti dal pance.

cancellarli con l'intervento

● **Gli angiomi, specialmente quelli rilevati, possono creare problemi al piccolo** se si sviluppano in zone particolari del corpo come, per esempio, le labbra, la laringe (la gola) e gli occhi: in questi casi possono interferire con la funzionalità degli organi, creando difficoltà alla suzione o alla vista.

● **Si deve ricorrere, allora, all'intervento chirurgico.** Di

norma, viene utilizzato il laser chirurgico che "taglia" via l'angioma. L'operazione viene eseguita in ospedale in anestesia generale e può essere effettuata anche subito, già dal primo mese di vita del bebè. L'intervento lascia, però, una cicatrice.

● **Solo per uso estetico, si può utilizzare invece il dye-laser a luce colorata.** Anche in questo caso, è assolutamente indispensabile che a gestire il laser siano mani esperte ed è bene rivolgersi a strutture dall'esperienza consolidata. Il dye-laser viene utilizzato in più sedute e lascia un segno meno evidente rispetto all'angioma.



mascherarli con il trucco

● **La mamma può imparare a mascherare questi inestetismi**, in modo da minimizzare il problema fin dall'infanzia: in questo modo si evita al bambino più grandicello una sofferenza psicologica e gli si insegna a gestire in modo positivo un difetto con cui avrà a che fare tutta la vita (nel caso si tratti di angiomi lisci e piani).

● **Gli strumenti a disposizione sono quelli cosmetici del trucco "di copertura"**, come il correttore (di solito si utilizza quello colore verde per neutralizzare il rosso dell'angioma) e le creme colorate, utili a uniformare l'incarnato. Per questi prodotti è meglio, comunque, orientarsi su quelli specifici per l'infanzia, cioè su formulazioni compatibili con la delicata pelle del bambino.

● **Il bambino (soprattutto se si tratta di una femminuccia) colpito da una "voglia" può, infatti, vivere questa evenienza con forte disagio**, fino a sentirsi come "marchiato", soprattutto quando comincia ad andare all'asilo, se le macchie riguardano il volto e attirano quindi l'attenzione degli altri bambini.

A CHI RIVOLGERSI

● Per insegnare alle mamme a utilizzare questi strumenti, **sono entrati da poco in attività in Italia alcuni Laboratori di maquillage correttivo**, cui si accede gratuitamente. Per maggiori informazioni:

✓ Milano: Università degli Studi, Ospedale Policlinico; tel. 02.55035221;

✓ Catania: Università degli Studi, Azienda Ospedali Vittorio Emanuele Ferrarotto - S. Bambino; tel. 095.7159894.

✓ Roma, Università Tor Vergata, ospedale S. Eugenio, tel. 06.57857; Università Cattolica del Sacro Cuore, Policlinico Gemelli, tel. 06.30156593.

✓ Napoli, Università Federico II, Policlinico di Napoli; tel. 081.7462360.

in breve

● Gli angiomi sono un difetto, presente dalla nascita, dei piccoli vasi sanguigni. Possono essere lisci e piani o rilevati. Nel primo caso permangono per tutta la vita, mentre nel secondo possono regredire con la crescita.

● Di norma, non rappresentano un problema per la salute, ma occorre fare attenzione che la zona della macchia non subisca traumi.